

### **3-gen-2018**

Da oggi i Volumi sui mercati dovrebbero gradualmente ripartire. Resta il grande dilemma delle differenti forze tra i mercati Azionari di Europa e Usa, che non possono essere giustificate (come si sente continuamente in questi giorni) con la sola forza dell'Eur/Usd.

#### **Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):**

Giappone (Nikkei225):	chiuso
Australia (Asx All Ordinaries):	+0,15%
Hong Kong (Hang Seng):	+0,12%
Cina (Shangai)	+0,62%
Taiwan (Tsec)	+0,85%
India (Bse Sensex):	+0,26%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Positivo.

#### **Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:**

Questa mattina (ore 9) il dato sulla Disoccupazione in Spagna è stato secondo le attese.

<b><u>Ora</u></b>	<b><u>Dato</u></b>	<b><u>Rilevanza</u></b>
Ore 10:00	Disoccupazione Germania	<u>1</u>
Ore 16:00	Indice ISM Manifatturiero Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

#### **Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo**

**Trimestrale - dati a 1 ora a partire da inizio settembre e aggiornati alle ore 9:10 di oggi 3 gennaio-**  
la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Trimestrale associato a quello inferiore) hanno girato al ribasso per tutti i Mercati. Per gli Usa i prezzi non sono in realtà scesi, ma questo è un Indicatore Tempi/Prezzi e pertanto segnala che i tempi sarebbero più per una fase di debolezza.

Dal punto di vista ciclico, il ciclo Trimestrale è partito il 15 novembre per l'S&P500. Anche per l'Europa fissare la partenza il 15 novembre rispetta il maggior numero di regole cicliche. Il dubbio è sulla sua conformazione sott-ciclica:

- 1- 1° metà ciclo Trimestrale che potrebbe essere terminato in tempi idonei sui minimi di ieri- in tal caso potremmo avere una leggera ripresa sino a circa il 15-16 gennaio;
- 2- 2° sotto-ciclo Mensile partito il 15 dicembre (vedi freccia blu) e che è debole per l'Europa ed ha ripreso forza per gli Usa- in tal caso mancherebbe una fase di ulteriore debolezza sino a circa il 15 gennaio per andare a chiudere questo ciclo.

Per ora l'ipotesi 1 sembra avere qualche possibilità in più. Resta una interpretazione ciclica non semplice, viste anche le differenti forze tra Europa e Usa.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito il 15 dicembre e sembra terminato sui minimi del 2 gennaio mattina, avendo una conformazione fuori statistica. In tal senso potremmo avere 2 gg di leggera prevalenza rialzista. Chiaramente ulteriori discese porterebbero a differenti valutazioni ed a strutture ancora più fuori statistica.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una leggera ripresa rialzista può portare a:
- Eurostoxx: 3503- 3520- 3540
- Dax: 13000-13060-13130
- Fib: 21920-22000-22250

- miniS&P500 (situazione differente): 2700-2710-2720.

Valori sopra a quello sottolineato confermerebbero un nuovo Settimanale- valori superiori al 2° sottolineato ridurrebbero la debolezza generale per l'Europa;

- dal lato opposto una ulteriore correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3470-3455- 3430

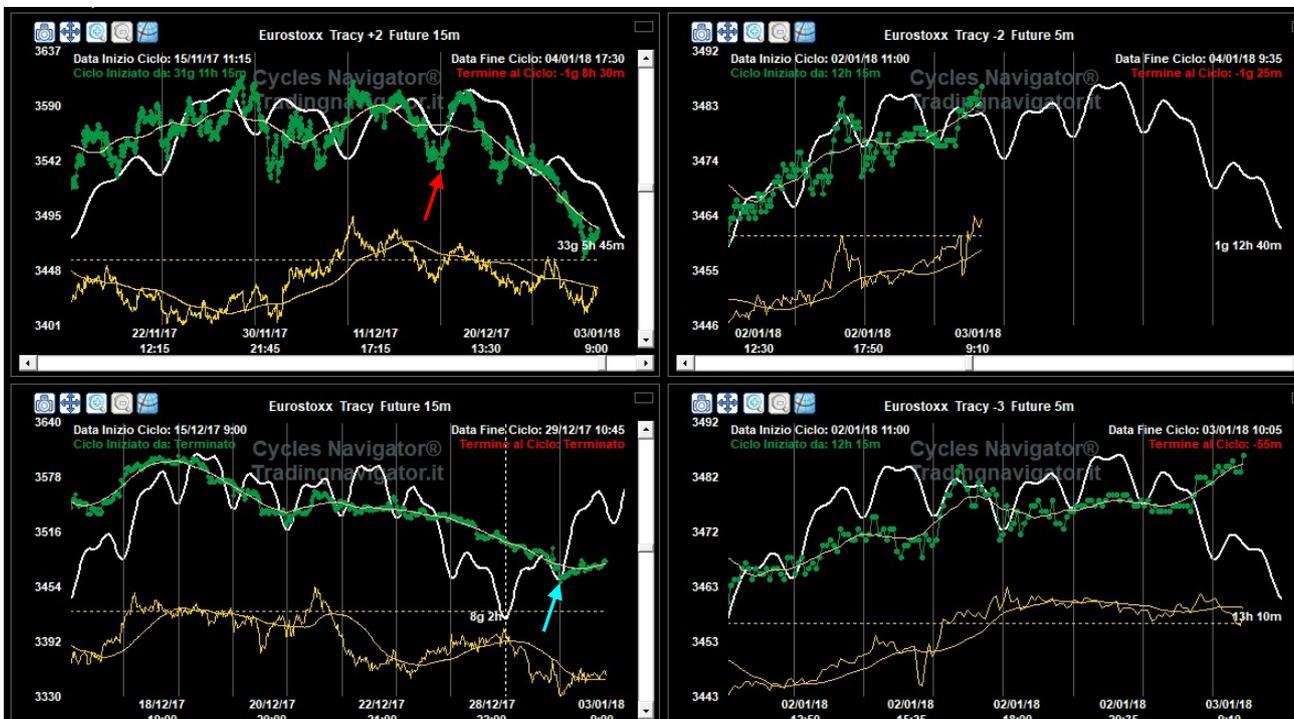
- Dax: 12835-12730-12650

- Fib: 21650-21500-21300

- miniS&P500 (situazione differente): 2689-2680-2674

Valori sino al 1° scritto sopra sono naturali correzioni- valori sotto a quello sottolineato direbbero di un Settimanale in ulteriore indebolimento (per l'Europa)- per il miniS&P500 bisognerebbe scendere sotto 2674 per avere qualche effetto di indebolimento.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari** (dati aggiornati alle ore 9:10 di oggi 3 gennaio):



*Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico.* Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – sembra più corretto ipotizzare un ciclo metà Trimestrale partito il 15 novembre (come per l'S&P500) e che potrebbe essere terminato il 2 gennaio mattina. Se così fosse potremmo avere almeno una leggera ripresa sino a metà gennaio. L'alternativa è che il 15 dicembre (vedi freccia rossa) sia partito un Mensile che è già debole (per l'Europa). In tal caso potremmo avere una ulteriore debolezza sino a circa metà gennaio. Sono 2 ipotesi opposte, ma figlie della situazione di forme cicliche fuori statistica.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – partito il 15 dicembre mattina, il 2 gennaio mattina (vedi freccia ciano) sembra terminato con una classica “trappola per Orsi” (ovvero per i ribassisti), cosa che non si può preventivare. Un nuovo ciclo potrebbe portare ad almeno 2 gg di leggera prevalenza rialzista.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 2 gennaio intorno alle ore 11 ed ha una discreta forza. Potrebbe proseguire a prevalenza rialzista confermando così un nuovo Settimanale.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) - è partito ieri intorno alle ore 11 facendo prima una finta partenza in apertura (l'unica difesa da queste situazioni è solo lo Stop-Loss). Potrebbe trovar un minimo relativo entro le ore 12. A seguire un nuovo Giornaliero che è atteso a prevalenza rialzista con la conferma così di un nuovo Settimanale.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<b>Eurostoxx-1</b>	3490	8-9	3483
<b>Eurostoxx-2</b>	3503	9-10	3495
<b>Eurostoxx-3</b>	3520	9-10	3512
<b>Dax-0</b>	12950	16-17	12935
<b>Dax-1</b>	13000	21-22	12980
<b>Dax-2</b>	13060	21-22	13045
<b>Fib-0</b>	21920	45-50	21880
<b>Fib-1</b>	22000	55-60	21950
<b>Fib-2</b>	22140	55-60	22090
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2700	2,75-3	2687,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2706	2,75-3	2703,5

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<b>Eurostoxx-1</b>	3470	8-9	3477
<b>Eurostoxx-2</b>	3454	10-11	3463
<b>Dax-1</b>	12835	16-17	12850
<b>Dax-2</b>	12780	16-18	12795
<b>Dax-3</b>	12730	21-22	12750
<b>Fib-1</b>	21720	45-50	21760
<b>Fib-2</b>	21650	45-50	21690
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2689	2,75-3	2691,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2680	3,25-3,5	2683

***Avvertenza.:*** leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

*Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.*

**Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund** - dati ad 1 ora a partire da fine agosto ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 3 gennaio:



## Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 novembre. Con la partenza del 2° sotto-ciclo Mensile il 12 dicembre (vedi freccia rossa) ha ripreso una decisa forza che ci stava come tempi, ma non era preventivabile con tale intensità. In tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista sino al 5 gennaio circa- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 22 dicembre intorno alle ore 17 ed ha avuto una decisa forza. Per andare a chiudere potrebbe avere 1 gg (sino a 2) di leggero indebolimento.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 16:40 e non ha particolare forza. Potrebbe leggermente indebolirsi per trovare un minimo conclusivo entro le ore 17. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di correzione (legata ad un Settimanale che va verso la chiusura) potrebbe portare a 1,2025-1,1990-1,1970:
- dal lato opposto si potrebbe tornare verso 1,2060- valori oltre 1,2080 riporterebbero forza sul Settimanale che si allungerebbe come forme (fatto per ora non preventivabile).

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2060	0,0013-0,0014	1,2048
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2080	0,0013-0,0014	1,2068
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1 (modificato)</u>	1,2025	0,0013-0,0014	1,2037
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1990	0,0016-0,0017	1,2005

## Bund

Ciclo Trimestrale - è partita una nuova fase sui minimi del 28 settembre. Sui minimi del 14 novembre (vedi freccia rossa) si è raggiunta la metà ciclo. Dal 18 dicembre vi è stato un deciso ribasso che è ancora in essere. I tempi sarebbero maturi per la conclusione ciclica. Un nuovo Trimestrale potrebbe portare una leggera ripresa di circa 3 settimane.

- Ciclo Settimanale - è partito sui minimi del 21 dicembre intorno alle ore 16:30 e dal 29 dicembre si è messo in debolezza. Potremmo avere 1-2 gg di ulteriore indebolimento per andare alla conclusione ciclica. Solo valori oltre certi livelli “critici” che scrivo più sotto porterebbe ad un nuovo Settimanale anticipato come tempi.

- Ciclo Giornaliero – situazione non molto chiara, ma sembra partito ieri intorno alle ore 10. Non ha particolare forza e potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 11. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un'ulteriore debolezza potrebbe portare a 161- oltre abbiamo 160,8 e 160,6;
- dal lato opposto possono esservi leggeri recuperi verso 161,55 e 161,7- valori oltre 161,86 sarebbero più legati alla partenza anticipata di un nuovo Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b>Bund (contratto marzo)</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Trade Rialzo-1</b>	161,55	0,08-0,09	161,48
<b>Trade Rialzo-2</b>	161,70	0,09-0,10	161,62
	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Trade Ribasso-1</b>	161,15	0,09-0,10	161,23
<b>Trade Ribasso-2</b>	161,00	0,09-0,10	161,08

**Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati** (operatività che personalmente sto seguendo)

### **Opzioni**

- Il 29 dicembre mattina dicevo che per tradare con le Opzioni il Potenziale Testa e Spalle ribassista sul FtseMib si poteva fare una operazione sintetica ribassista con acquisto di Put gennaio 21000, che si potevano finanziare con delle Call gennaio 22750 (o 23000 per rischiare di meno, ma finanziare di meno). Lo si poteva fare anche su scadenza febbraio, magari acquistando le Put 20500 e vendendo le Call 23000.

Chiaramente il rischio si ha per mercato che invece salisse. In tal caso si potrebbe fare un roll-over (si chiude la Call e si vende Call su strike superiori e scadenza superiore) per FtseMib sopra 22700, ma dipende sempre da quanto manca alla scadenza e da come ci si arriva.

Come alternativa c'era il classico Put Ratio Back Spread su scadenza gennaio: vendita 1 Put 22500 ed acquisto di 2 Put 22000. Qui si rischia solo se il mercato resta intorno a 22000.

Se si arrivasse sotto 21600 (sfiorato il 2 gennaio) si potrebbe già chiudere le operazioni ribassiste- già sui prezzi di stamattina lo si potrebbe fare.

- Mi rimangono delle operazioni moderatamente rialziste sull'Europa in Call debit Vertical Spread. Dicevo che per discese dei mercati che facessero perdere il 50% del valore della Call venduta, si poteva chiudere questa Call e tenere solo quella acquistata. Poiché io apro almeno 2 posizioni, dicevo che il 18 dicembre avrei chiuso almeno 1 Call venduta. Di fatto ho aumentato la mia esposizione rialzista puntando ad un mini rally natalizio che poi non c'è stato.

In un report del 19 dicembre pomeriggio scrivevo di altre potenziali operazioni analoghe su scadenza gennaio (o meglio febbraio), che andrebbero trattate con le stesse modalità scritte sopra. Speravo di chiudere le Operazioni in settimana, con un leggero rimbalzo legato alla partenza di un nuovo ciclo Settimanale. Come si è visto vi sono state altre forze ed ora attendo.

- L'1 dicembre mattina dicevo che si poteva fare operazioni bi-direzionali in Opzioni (Strangle Stretto Asimmetrico) perlomeno per i Mercati Europei. La scadenza idonea era quella di gennaio. Dicevo che si poteva poi gestire dinamicamente la posizione, ovvero per una correzione verso i minimi dell'1 dicembre (avvenuto per il FtseMib) si chiude in utile la Put e si tiene la Call.

Per il resto attendiamo che vi sia un movimento direzionale che consenta un utile almeno del 5% (che dipende dal prezzo di carico di ciascheduno)- cosa che c'è stata per Eurostoxx e parzialmente per il Dax (soprattutto il 2 gennaio mattina).

Anche qui il 18 dicembre dicevo che potevo chiudere la Put (già chiusa sul FtseMib) e tenere solo la Call (come prezzi degli Indici a cui farlo vanno bene quelli messi qui sopra). Anche qui puntavo ad un rimbalzo che poi non si è verificato.

- Ho una serie di operazioni al ribasso sul miniS&P500 su varie scadenze ed aperte in differenti fasi di mercato, molte operazioni finanziate da vendita di Call out of the money. Il fatto di avere quasi completamente finanziato le Put mi ha portato a perdite quasi nulle sulla scadenza dicembre.

Mi rimangono le Put scadenza marzo e attendo discese ulteriori per uscire almeno con un piccolo utile se la Volatilità continuasse a salire.

### **Eur/Usd - Bund:**

- Per l'**Eur/Usd**, avevo operazioni rialziste con prezzo medio 1,76. Ho chiuso tutte le posizioni in buon utile per valori oltre 1,195. Ho chiuso anche le posizioni rialziste in Opzioni per valori oltre 1,192. Nel complesso dei buoni trade, ma con il senno del poi (che hanno le persone che chiacchierano di trading ma non lo fanno trading) avrei potuto tenere una piccola posizione almeno sin a 1,200. Ora attendo opportunità.

- Per il **Bund** per ora non ho operazioni dopo che mi sono scadute le posizioni ribassiste gennaio che in realtà sono scadute il 22 dicembre. Ora attendo opportunità con buoni profili di Rendimento/Rischio. Per discese sotto 160,8 potrei aprire posizioni moderatamente rialziste con Vertical Call debit Spread su scadenza febbraio: acquisto Call 161 e vendita Call 161,5.

### **ETF:**

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione. Solo per FtseMib sotto 22100 (avvenuto il 19 ottobre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ho deciso di incrementare (stessa quantità della precedente entrata) sul FtseMib che il 13 novembre è sceso ben sotto 22300. Lo farei ancora ma per discese verso 21100 (valore cambiato). Per ora su queste posizioni non applico stop-loss.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Per valori oltre 2600 (toccati il 21 e 22 novembre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Speravo in almeno una correzione rapida e prezzi almeno verso 2600 per chiudere almeno 1/3 della posizione. Per ora su questa posizione non applico stop-loss.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) per Bund oltre 161,5. Sono entrato ancora (con quantità pari ad 1/3) per Bund oltre 162,5. L'ho fatto ancora con pari quantità ancora per Bund oltre 163,5 (avvenuto l'8 novembre). Ho incrementato di 1/4 per Bund oltre 163,7 (11 dicembre). Chiuderei 1/3 della posizione per Bund sotto 161. Solo per Bund sopra 164 applicherei uno Stop-Loss.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Ho poi incrementato di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora attendo che la strategia porti i suoi frutti, ma per rialzi verso 125 (valore cambiato) potrei incrementare di 1/5. Solo per T-Note sopra 126,5 applicherei uno Stop-Loss.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Volevo incrementare di 1/3 la posizione per valori intorno a 181 ma non vi siamo arrivati- peccato, visto il successivo rialzo. Solo per Crb Index sotto 175 applicherei uno Stop-Loss.

- Sul Brent opero con Etf (Etf's Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori oltre 57\$. Ora attendo nuove opportunità.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220\$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità.

### **Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).